



COMUNE DI SCIGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

AVVISO PUBBLICO

MISURA DI IMMEDIATO SOSTEGNO ALLE FASCE DEBOLI PER LE CONSEGUENZE DERIVANTI DALLA DIFFUSIONE DEL COVID 19. ASSISTENZA ECONOMICA STRAORDINARIA IN FAVORE DELLE FAMIGLIE CHE SI TROVANO IN STATO DI EFFETTIVO BISOGNO – D.L. n. 73 Art. 53 del 25.05.2021 - ORDINANZA DELLA PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE N.658 DEL 29 MARZO 2020 – AVVISO PUBBLICO PER PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI ACCESSO ALLA MISURA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Considerato che con il D.L. n. 73 Art. 53 “Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche” del 25 Maggio 2021:

1. Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2021, da ripartire, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base dei seguenti criteri:

2. All'onere di cui al comma 1, pari a 500 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede ai sensi dell'articolo 77.

Considerato che ai sensi dell'art. 53, per l'attuazione di tale misura, i comuni applicano la disciplina di cui alla ordinanza della Protezione Civile n. 658 del 2020;

Visto l'art. 53, D.L. n. 73 del 25.05.2021, che consente le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-19;

Visto il contributo erogato in favore del Comune di Scigliano;

Ritenuto di utilizzare tale contributo:

- a. Per l'assegnazione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e di prodotti di prima necessità, con esclusione di alcolici (vino, birra e superalcolici vari), alimenti e

prodotti per gli animali, arredi e corredi per la casa (es. stoviglie ecc.), tabacchi, ricariche telefoniche, giochi e lotterie;

- b. Per l'assegnazione di contributo per il pagamento di canoni di locazione ed utenze domestiche.

Presso gli esercizi commerciali che aderiranno alla richiesta dei servizi sociali/Amministrativi comunali e che saranno opportunamente pubblicizzati Il presente bando rimarrà valido fino all'esaurimento delle somme disponibili.

Ritenuto che i buoni spesa verranno erogati secondo i seguenti criteri:

Importo del buono spesa.

Il contributo concesso per mezzo del buono spesa è erogato una tantum ed il relativo importo è determinato secondo le seguenti modalità:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
Nuclei unipersonali	Euro 300,00
Nuclei composti da due persone	Euro 400,00
Nuclei composti da tre persone	Euro 500,00
Nuclei composti da quattro persone	Euro 650,00
Nuclei composti da cinque persone o più	Euro 800,00

Qualora venga richiesto contributo per il pagamento di canoni di locazione ed utenze domestiche, quest'ultimo, quantificato in base ai criteri suesposti, verrà comunque erogato nei limiti della spesa (per la quale esiste morosità) documentata dall'istante.

Destinatari, istanze e modalità di concessione del buono spesa.

I destinatari sono individuati mediante la stesura e la approvazione di appositi elenchi stilati dal servizio amministrativo tenuto conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, dando priorità a quelli non già assegnatari di altre forme di sostegno pubblico.

Qualora ricorrano le condizioni a seguito di eventuali sopravvenute disponibilità finanziarie questo Ente con successivo atto rimodulerà gli importi assegnati e/o la platea dei beneficiari; nell'eventualità di residui sul fondo assegnato si provvederà alla riapertura dei termini per ricevere ulteriori istanze;

I destinatari della presente iniziativa sono le persone e i nuclei residenti nel Comune di Scigliano (nonché persone e nuclei domiciliati nel Comune in conseguenza dei provvedimenti che hanno imposto limitazioni agli spostamenti sul territorio nazionale) che versino "in stato di bisogno", individuati sulla base delle istanze pervenute ed in funzione dei criteri di cui al presente articolato, dando priorità agli individui e nuclei in difficoltà, anche temporanea, che non abbiano percepito nessuna misura di sostegno legata all'emergenza sanitaria.

Lo "stato di bisogno" è altresì comprovato dalla presenza di c.d. eventi causali di effetti economici negativi, anche temporanei, causati dall'emergenza da COVID-19, che il richiedente deve dichiarare nell'istanza, sotto la propria responsabilità, individuati nelle seguenti circostanze:

- la perdita o la riduzione del lavoro senza attivazione di ammortizzatori sociali ovvero con ammortizzatori insufficienti in relazione al fabbisogno familiare;
- la sospensione temporanea dell'attività con partita IVA rientranti nei codici ATECO delle attività professionali, commerciali, produttive artigianali non consentite da disposizioni nazionali o regionali;
- l'impossibilità di percepire reddito derivante da prestazioni occasionali/stagionali o intermittenti a causa dell'obbligo di permanenza domiciliare con sorveglianza sanitaria o per effetto della

contrazione delle chiamate;

- altre cause analoghe, di pari gravità, che il richiedente descrive e dichiara sotto la propria responsabilità nell'istanza;

Istanze.

Il Servizio Amministrativo riceve le istanze, anche dematerializzate, presentate dai cittadini, contenute dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. 445/2000 e s.m.i., da trasmettere a mezzo e-mail alla seguente casella di posta elettronica dedicata: protocollo.scigliano@asmepec.it.

Le istanze devono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e fino alla data indicata nell'avviso stesso, secondo i criteri di cui al presente articolato.

In caso di impossibilità, da parte del cittadino, di presentare istanza tramite e-mail, il Comune individua apposite procedure di presentazione dell'istanza cartacea.

Possono presentare domanda i cittadini residenti o domiciliati nel comune, che si trovino in una delle seguenti condizioni a seguito dell'insorgere dell'Emergenza Covid-19:

- la perdita o la riduzione del lavoro senza attivazione di ammortizzatori sociali ovvero con ammortizzatori insufficienti in relazione al fabbisogno familiare;
- la sospensione temporanea dell'attività con partita IVA rientranti nei codici ATECO delle attività professionali, commerciali, produttive artigianali non consentite da disposizioni nazionali o regionali;
- l'impossibilità di percepire reddito derivante da prestazioni occasionali/stagionali o intermittenti a causa dell'obbligo di permanenza domiciliare con sorveglianza sanitaria o per effetto della contrazione delle chiamate;
- altre cause da specificarsi (eventualmente a cura del Comune o da parte del richiedente all'interno dell'istanza).

Cause ostative. È causa ostativa alla concessione del beneficio che l'istante o altri componenti il nucleo abbiano già presentato medesima domanda in altri Comuni del territorio regionale, ai nuclei familiari in cui non vi siano presenti lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi, pensionati di nessun tipo e nuclei familiari non assegnatari di sostegno pubblico (Rdc, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale);

Ammissione prioritaria: È motivo di ammissione prioritaria alla concessione del beneficio non avere percepito redditi, nei due mesi precedenti la presentazione dell'istanza, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, ovvero un reddito contenuto nel limite di €. 780,00.

Ammissione secondaria: È motivo di ammissione secondaria alla concessione del beneficio avere percepito redditi, nel mese precedente la presentazione dell'istanza, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, contenuti nel limite complessivo di €. 780,00.

Tali richiedenti essere ammessi con priorità secondaria, compatibilmente con la disponibilità delle risorse assegnate al Comune.

Ammissione residuale: il Comune provvederà alla concessione dei buoni spesa nei limiti delle risorse medesime dando priorità ai criteri di ammissione prioritaria e secondaria, rispettivamente. Soddisfatte tali richieste, in presenza di economie maturate nelle risorse assegnate nell'ambito del presente intervento, il Comune potrà assegnare i buoni a tutti gli altri richiedenti, stilando elenchi ordinati in base all'ISEE, dando priorità a redditi più bassi e nuclei familiari più numerosi.

Non si provvederà alla erogazione di buoni in favore di istanti con reddito ISEE in corso di validità superiore ad € 6.000,00.

Per quanto premesso

AVVISA

Che potranno essere presentate le domande per l'erogazione dei buoni alimentari secondo i criteri di ammissione di cui in premessa entro le ore 12,00 del giorno 21/12/2022, utilizzando l'apposito schema di domanda allegata al presente avviso.

Si avvisa che nelle domande di partecipazione dovranno essere necessariamente indicate le causali di ammissione al beneficio pena l'esclusione dal beneficio medesimo.

Si informa che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Amministrativo, Benigno Giovanni Battista.

Per ogni informazione e/o chiarimento è possibile rivolgersi al Servizio Amministrativo del Comune di Scigliano negli orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e Lunedì e Mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 17:30, anche telefonicamente al numero 3490519938.

Il presente avviso sarà pubblicato nel rispetto delle procedure vigenti all'Albo Pretorio comunale nonché nei consueti luoghi di affissione del Comune.

Scigliano, 12/12/2022.

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
F.to Benigno Giovanni Battista**

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 39/1993